



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle finanze AFF

Politica della spesa pubblica

Servizi di stato maggiore e questioni fondamentali

25 maggio 2016

Programma di stabilizzazione 2017–2019

Rapporto sui risultati della consultazione

Indice

1	Situazione iniziale e contenuto del progetto	4
1.1	Situazione iniziale	4
1.2	Contenuto del rapporto per la consultazione.....	4
1.3	Dati relativi alla procedura di consultazione.....	5
2	Valutazione dei pareri.....	5
2.1	Valutazione generale del programma di stabilizzazione 2017–2019.....	5
2.1.1	Cantoni e Conferenze dei direttori cantonali.....	5
2.1.2	Partiti politici.....	6
2.1.3	Comuni, città e regioni di montagna	6
2.1.4	Associazioni mantello dell'economia	6
2.1.5	Altri ambienti interessati	7
2.2	Risultati della procedura di consultazione nel dettaglio (secondo misura).....	7
2.2.1	Rendite transitorie del personale federale	7
2.2.2	Diverse misure nel settore proprio.....	7
2.2.3	Cooperazione internazionale.....	9
2.2.4	Altre misure nel settore dei trasferimenti del DFAE	10
2.2.5	Misure nel settore dei trasferimenti del DFI	10
2.2.6	Migrazione e integrazione	11
2.2.7	Altre misure nel settore dei trasferimenti del DFGP	12
2.2.8	Esercito.....	13
2.2.9	Misure nel settore dei trasferimenti del DDPS	13
2.2.10	Formazione, ricerca e innovazione.....	14
2.2.11	Agricoltura.....	14
2.2.12	Altre misure nel settore dei trasferimenti del DEFR	16
2.2.13	Strade e versamento nel fondo infrastrutturale.....	16
2.2.14	Ambiente.....	17
2.2.15	Altre misure nel settore dei trasferimenti del DATEC.....	17
2.2.16	Infrastruttura ferroviaria	18
2.2.17	Vigilanza nell'ambito dei trasporti pubblici	19
2.2.18	Protezione contro le vibrazioni nel settore ferroviario	19
2.2.19	Finanziamento dei compiti di vigilanza nell'AVS da parte del Fondo AVS	20
2.2.20	Assicurazione per l'invalidità	20
2.2.21	Riduzione individuale dei premi.....	21
2.2.22	Assicurazione militare	21
2.2.23	Interessi dell'accantonamento per gli assegni familiari nell'agricoltura	22

2.2.24	Abrogazione della legge sulle attività sportive a rischio	22
2.2.25	Altre misure sul fronte delle entrate	23
3	Allegato: elenco dei partecipanti alla consultazione con relative sigle.	24

1 Situazione iniziale e contenuto del progetto

1.1 Situazione iniziale

Il forte apprezzamento del franco svizzero dopo l'abbandono della soglia minima di cambio franco-euro da parte della BNS ha lasciato tracce evidenti sui conti della Confederazione. Di conseguenza è stato necessario correggere chiaramente al ribasso le stime delle entrate. Così, il deficit consentito dal freno all'indebitamento è aumentato e gli indicatori economici più bassi hanno consentito notevoli correzioni delle stime relative a diverse uscite. Per poter rispettare le direttive del freno all'indebitamento, tuttavia, sono occorse ulteriori misure di risparmio. Il Consiglio federale ha già presentato al Parlamento un primo pacchetto di misure per circa 1 miliardo nel messaggio sul Preventivo 2016. Con il programma di stabilizzazione 2017–2019 si intendono realizzare, a partire dal 2017, ulteriori sgravi dell'ordine tra 800 milioni e 1 miliardo all'anno. Dal 25 novembre 2015 al 18 marzo 2016, il Consiglio federale ha indetto la consultazione concernente il programma di stabilizzazione 2017–2019.

1.2 Contenuto del rapporto per la consultazione

La strategia di sgravio del Consiglio federale concerne in primo luogo il fronte delle uscite. L'opzione del nuovo indebitamento non può essere presa in considerazione dalla Confederazione in virtù del freno all'indebitamento, che non consente di contrarre nuovi debiti nell'arco di un ciclo congiunturale. Dal punto di vista del Consiglio federale non può nemmeno essere preso in considerazione un consolidamento dei conti pubblici attraverso un aumento delle entrate. Da un lato, infatti, le maggiori entrate giungerebbero troppo tardi, poiché di regola sono necessarie modifiche costituzionali; d'altro lato, neppure dal punto di vista della politica economica e della piazza economica un aumento delle imposte appare opportuno.

La legge federale sul programma di stabilizzazione 2017–2019 è stata posta in consultazione con 25 misure in totale. Rispetto al Piano finanziario 2017–2019 provvisorio del 1° luglio 2015 nel 2017 il bilancio dovrebbe essere sgravato di circa 800 milioni mentre negli anni 2018 e 2019 lo sgravio sarà di circa 1 miliardo. Inoltre, dovrebbero essere adeguate 12 leggi federali esistenti e una tredicesima legge verrebbe abrogata. L'elemento centrale della legge consiste in una modifica della legge federale a sostegno di provvedimenti per migliorare le finanze federali. I provvedimenti per i quali in linea di principio non sarebbero necessarie modifiche legislative saranno definiti sotto forma di mandati di risparmio per il Consiglio federale.

Il programma di stabilizzazione 2017–2019 è equilibrato in quanto tutti i settori di compiti contribuiscono agli sforzi di risparmio. Ne sono interessati in misura meno proporzionale in particolare la difesa nazionale – in vista dell'ulteriore sviluppo dell'esercito – e la previdenza sociale, poiché in questo settore le riforme devono essere quasi sempre attuate, in virtù della loro complessità, attraverso progetti separati. Un contributo più che proporzionale è invece fornito dai settori di compiti che negli anni passati sono cresciuti in misura particolarmente marcata, ovvero l'educazione, la ricerca e le relazioni con l'estero. Anche l'Amministrazione, in particolare il settore del personale, sopporta una quota adeguata dell'onere. Il programma di stabilizzazione 2017–2019 non grava in misura eccessiva i Cantoni. Il Consiglio federale ha badato affinché le misure che toccano i Cantoni fossero strutturate in modo da lasciare loro la maggiore libertà di scelta possibile riguardo alla sostituzione con mezzi propri dei contributi federali che decadranno. Infine, il programma di stabilizzazione 2017–2019 dovrebbe avere ripercussioni quasi impercettibili sulla crescita dell'economia nazionale.

Nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019 l'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni dovrebbe inoltre essere esternalizzata in un istituto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica propria. Il progetto di legge elaborato a tal fine non è rientrato nella consultazione. A tale scopo, il DFI ha indetto una procedura separata per le associazioni delle

fondazioni.

1.3 Dati relativi alla procedura di consultazione

Dal 25 novembre 2015 al 18 marzo 2016, il Dipartimento federale delle finanze ha indetto una procedura di consultazione scritta concernente il progetto di legge federale sul programma di stabilizzazione 2017–2019. Ufficialmente sono stati invitati (1) i Cantoni, (2) i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, (3) le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna nonché (4) le associazioni mantello nazionali dell'economia. In totale sono pervenuti più di 250 pareri. Oltre agli ambienti interpellati, che si sono perlopiù pronunciati in merito al programma di stabilizzazione nel suo insieme e alla maggior parte dei provvedimenti, sono giunti numerosi pareri su singole misure da parte di associazioni, gruppi d'interesse o partiti locali e persone private.

La tabella seguente fornisce una visione d'insieme dei pareri pervenuti.

	Interpellati ufficialmente		Pervenuti spontaneamente	Totale riscontri
	Totale	di cui pervenuti		
Cantoni / Conferenza dei governi cantonali	27	26	1	27
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	12	7	-	7
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	3	-	3
Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	6		6
Altre organizzazioni	-	-	170	170
Privati	-	-	52	52
Totale	50	42	223	265

2 Valutazione dei pareri

2.1 Valutazione generale del programma di stabilizzazione 2017–2019

2.1.1 Cantoni e Conferenze dei direttori cantonali

I Cantoni condividono, in linea di principio, l'attuazione di un programma di risparmio volto a ridurre il deficit strutturale della Confederazione. Per i Cantoni è altresì comprensibile che con i provvedimenti si intervenga principalmente sul fronte delle uscite. Si riconosce la necessità di misure di sgravio, evidenziando come in nessun caso il deficit strutturale già esistente debba ampliarsi ulteriormente. Il Consiglio federale e il Parlamento dovrebbero pertanto premurarsi di non creare nuove prestazioni che non siano coperte da nuove entrate. Sino al termine della durata del programma di stabilizzazione andrebbero sospesi tutti i finanziamenti iniziali, nuovi o pianificati, della Confederazione.

I governi cantonali chiedono espressamente che il programma di stabilizzazione 2017–2019 non porti a un trasferimento di oneri sui Cantoni. Occorre attenersi ai principi di sussidiarietà ed equivalenza fiscale della NPF. Poiché negli ultimi anni la situazione finanziaria dei Cantoni è notevolmente peggiorata, essi non avrebbero più alcun margine di manovra per sostenere i costi trasferiti dalla Confederazione.

I Cantoni riconoscono che l'avamprogetto posto in consultazione non contiene palesi trasferimenti di oneri diretti. Per quanto attiene ai trasferimenti di oneri indiretti, tuttavia, il progetto è considerato insoddisfacente. I Cantoni, infatti, non in tutti i settori dispongono del margine di

manovra necessario per decidere se i contributi federali soppressi debbano essere rimpiazzati o meno con mezzi propri. I Cantoni sono chiamati a subentrare alla Confederazione in particolare nell'ambito delle prestazioni a favore della popolazione. Per questa ragione le misure che lasciano scarso margine di manovra ai Cantoni non vanno inserite nel programma di stabilizzazione. Oltre a ciò occorre badare affinché i risparmi sul personale federale non producano una mole di lavoro maggiore per le amministrazioni cantonali.

I governi cantonali respingono le misure che (1) portano di fatto a un trasferimento di oneri sui Cantoni (ad es. PC AVS/AI, FIF, RIP, agricoltura), che (2) vanno in direzione opposta alle sfide del momento (ad es. migrazione e integrazione) e le misure (3) le cui conseguenze per i Cantoni non sono valutabili sulla base delle delucidazioni contenute nel rapporto esplicativo (ad es. ERI).

I Cantoni chiedono inoltre che, considerata l'eccedenza dell'esercizio 2015, il fabbisogno di misure di risparmio venga sottoposto a un nuovo e approfondito esame.

Alcuni Cantoni appoggiano senza riserve il parere della Conferenza dei governi cantonali. Molti di essi, invece, nei propri pareri differiscono in singoli punti dalla posizione della CdC.

2.1.2 Partiti politici

L'UDC sostiene in linea di massima gli sforzi del Consiglio federale volti a sgravare il bilancio sul fronte delle uscite. Considera tuttavia insufficienti le misure di risparmio presentate e propone mandati di risparmio più consistenti in vari settori; in contropartita vuole però operare riduzioni più contenute in particolare nell'esercito e nell'agricoltura. Ritene inoltre che il programma di stabilizzazione debba essere posto in vigore d'urgenza. L'UDC chiede poi un contenimento dell'aumento delle uscite sul rincaro.

Anche il PLR, il PPD, i Verdi liberali e il PBD appoggiano in larga maggioranza la proposta del Consiglio federale. In alcuni settori esigono tuttavia una riduzione del volume del programma di stabilizzazione, in altri invece tagli più cospicui.

Il PS e i Verdi mettono in dubbio la necessità del programma di stabilizzazione e ne chiedono il rigetto o, quanto meno, il rinvio di un anno. Nello specifico respingono la maggior parte delle misure di sgravio proposte. Il PS è inoltre dell'avviso che il freno all'indebitamento abbia un effetto troppo restrittivo.

2.1.3 Comuni, città e regioni di montagna

Il SAB, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni Svizzeri condividono, in linea di principio, il modo di procedere proposto dal Consiglio federale e sostengono in particolare l'obiettivo di risanare le finanze statali. Ciascuna delle tre organizzazioni respinge, per intero o in parte, alcune misure di risparmio. Nella fattispecie sarebbero da evitare trasferimenti di oneri sui livelli statali inferiori.

2.1.4 Associazioni mantello dell'economia

L'USAM ed economiesuisse sostengono il programma di stabilizzazione 2017–2019. Raccomandano tuttavia isolate correzioni al pacchetto di misure proposte, ovvero la rinuncia alla chiusura di uffici doganali e riduzioni più esigue nel settore Educazione e ricerca. Al tempo stesso riconoscono tra l'altro un potenziale di risparmio maggiore nel settore proprio dell'Amministrazione federale, nella cultura e nella cooperazione allo sviluppo. Oltre a ciò si dovrebbero vagliare ulteriori sgravi per le uscite fortemente vincolate.

L'USC è risolutamente contraria alle riduzioni proposte nell'agricoltura. Chiede una considerazione più marcata delle uscite fortemente vincolate e il differimento di progetti che gravano sulle finanze federali. Suggerisce inoltre di accrescere i dazi doganali all'importazione per alleggerire il bilancio anche sul fronte delle entrate.

L'USS e Travail.Suisse respingono in linea di massima il programma di stabilizzazione e, di conseguenza, anche la maggior parte delle misure di risparmio proposte. Le finanze federali dovrebbero invece essere equilibrate con entrate supplementari. L'USS argomenta inoltre che il freno all'indebitamento avrebbe un effetto restrittivo.

2.1.5 Altri ambienti interessati

Sono inoltre pervenuti più di 200 pareri da imprese, organizzazioni, gruppi d'interesse e persone private. Di solito gli altri ambienti interessati non prendono una posizione di massima in merito al programma di stabilizzazione, ma solo sulle misure che li riguardano.

2.2 Risultati della procedura di consultazione nel dettaglio (secondo misura)

2.2.1 Rendite transitorie del personale federale

M01	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve
Totale misura	5,6	PBD, PLR, USAM	PS, Travail.Suisse	Camera vallesana dell'agricoltura, BBV	CNPC, PUBBLICA, SSP, PEKOKO, APC, transfair

Argomenti contrari alla misura

La misura non è stata per il momento negoziata con le associazioni del personale e riguarda in particolare i giovani collaboratori, le classi di stipendio basse e i collaboratori in professioni di monopolio. Molti pensionamenti anticipati verrebbero forzati dal datore di lavoro e non avrebbero carattere facoltativo. Voci sporadiche chiedono una proroga del periodo di transizione.

Nell'ambito della consultazione, PUBBLICA ha proposto modifiche formali del testo di legge.

Argomenti favorevoli alla misura

I fautori della misura chiedono, in alcuni casi, una rinuncia completa alle rendite transitorie.

2.2.2 Diverse misure nel settore proprio

Le misure nel settore proprio si estendono all'intera Amministrazione federale. Sono costituite da numerosi risparmi, perlopiù di minore entità.

M02	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri
		Favorevoli	Contrari/Con riserve	Contrari
Totale misura	121,5	UDC, PLR economie-suisse	Travail.Suisse	PEKOKO, APC
Misure in dogana			CdC, BL, GE, GL, NE, SG, SH, TG, VD, VS, ZH PS, Verdi, PLR, UDC	Conferenza dei governi della Svizzera orientale, IBK, scienceindustries, Swissmem, Swiss Textiles, CP, IHK, Unione delle arti e mestieri di Basilea

			economiesuisse	Città, Handelskammer beider Basel, Swiss Shippers' Council, Camere di commercio della Svizzera latina, Spedlogswiss, ASTAG (e 11 sezioni dell'ASTAG), Cargo Forum Svizzera, CI CDS, Comunità d'agglomerazione delle Tre Frontiere, CCI Alsazia meridionale Mulhouse, CNPC, garanto, SSP, transfair, FER, UPSC, routesuisse, 2 persone private
Chiusura Forum politico al Käfigturm			BE PPD, PBD, PS, Verdi UCS	Helvetas, Regione capitale Svizzera, Città di Berna, Foro Reflexion Peru, Protezione dei consumatori, Décroissance Berna, GS, Donne PPD svizzere, PPD Cantone di Berna, PS Cantone di Berna, PS Berna-Mittelland, PS Città di Berna, Alleanza Verde e Sociale Berna, Giovani Verdi Svizzera, Giovani PBD, Fondazione Reinhardt von Graffenried, Conferenza regionale Berna-Mittelland, Guatemalanetz Berna, Associazione Svizzera-Cuba sezione Berna, Keystone, Comune di Spiez, foraus Direzione regionale Berna, DB, FEPS, gefo.ch, 36 persone private
Riduzioni DDPS/UFSPPO, programma di promozione «scuola in movimento»			BE PS	Swiss Olympic, Fondazione Promozione Salute Svizzera, Alleanza ONG Alimentazione, attività fisica e peso corporeo, Pro Velo Svizzera, ASEF, Salute Pubblica Svizzera, CardioVasc-Suisse
Compiti comuni DFGP			CdC, AG, BE, BL, VS, ZG PS, Verdi	Protezione dell'infanzia Svizzera, CNPC, CPA
Riduzioni UFPP			CdC, BE, BL, VS, ZG PS	
Riduzione contributo ats				ats, Stampa svizzera
Altre misure				Pareri sporadici su singole misure parziali

Argomenti contrari alla misura

• Chiusura di uffici doganali

La misura va a scapito dell'economia. Determina una riduzione delle prestazioni dell'AFD, traffico di aggiramento e quindi un ulteriore inquinamento per l'ambiente e costi di trasporto più elevati. Il ripiego su altri uffici doganali, alcuni dei quali sovraccarichi già oggi, porta a un allungamento dei tempi di attesa. La cessazione degli sdoganamenti il sabato misconosce le realtà economiche. Questa misura accresce gli ostacoli doganali con conseguenze per la competitività delle imprese esportatrici e logistiche. Prima dell'approvazione del provvedimento occorre analizzare a fondo le problematiche prevedibili sul piano dell'economia nazionale, del traffico ed eventualmente dell'ecologia e della sicurezza.

Parecchi Cantoni di confine si dichiarano contrari alla chiusura di uffici doganali specifici e sottolineano la loro importanza per l'economia regionale e le relazioni con l'estero. Viene inoltre criticato il peggioramento delle condizioni di lavoro per il personale doganale.

• Forum politico della Confederazione presso il Käfigturm

Viene posto l'accento sulla rilevanza del Forum politico Käfigturm per la regione della capitale quale centro politico della Svizzera. Il Forum è importante come luogo della formazione politica. La sala conferenze che viene messa gratuitamente a disposizione di associazioni e partiti per manifestazioni politiche, sociali e culturali rappresenta anche un centro d'incontro. L'effetto risparmio, inoltre, appare relativamente modesto.

- **Compiti comuni fedpol/DFGP**

La lotta al traffico di stupefacenti, alla pedocriminalità e alla pornografia vietata rappresenta un compito comune di Confederazione e Cantoni. Pertanto è imperativo che la Confederazione e i Cantoni definiscano congiuntamente i tagli a bilancio e le priorità in questi ambiti (ad es. Servizio nazionale di coordinazione per la lotta contro la criminalità su Internet, SCOCI). Le medesime affermazioni sono pertinenti in relazione ai risparmi nello scambio di informazioni (sistema di informazione sui visti, scambio di informazioni con gli Stati Schengen, ricerche di persone scomparse). Sono da evitare trasferimenti di compiti sui Cantoni.

- **Scorporo «scuola in movimento»**

Lo scorporo è condivisibile solo in caso di mantenimento del livello di promozione.

- **Rinuncia a corsi di formazione presso il DDPS/UFPP**

La CdC e parecchi Cantoni chiedono che la riduzione pianificata delle prestazioni presso l'UFPP non pregiudichi le misure previste nel rapporto Attuazione della strategia della protezione della popolazione e della protezione civile 2015+. Sono da evitare ripercussioni negative sulla pianificazione della formazione a livello cantonale.

- **Riduzione del contributo all'ats**

Le agenzie dell'ats sono di estrema importanza per la pluralità dell'informazione in Svizzera. Una riduzione comprometterà la qualità dell'offerta dell'ats e renderà impossibile, in futuro, trasmettere tutti i comunicati in uscita dal Palazzo federale.

- **Punti critici generali**

In particolare le organizzazioni di lavoratori criticano la riduzione dei posti che, oltre a comportare un peggioramento delle condizioni di lavoro, può manifestarsi all'esterno sotto forma di ridimensionamento dei servizi.

Argomenti favorevoli alla misura

Svariati partecipanti approvano in linea di massima le riduzioni in oggetto e, per alcuni aspetti, chiedono un contributo di risparmio maggiore del settore proprio.

2.2.3 Cooperazione internazionale

M03	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	243,4	PLR, UDC USAM, economiesuisse	PS, Verdi, GLP USS, Travail.Suisse		Swisscontact, Swissaid, unité, FEDEVACO, Helvetas, SOS, Caritas, CRS, Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA

Argomenti contrari alla misura

La riduzione prevista per il settore della cooperazione internazionale appare eccessiva. Con queste misure di risparmio, la Svizzera non potrà più apportare un contributo adeguato al futuro del mondo. Viene messo in gioco il prestigio della Svizzera in politica estera. Oltre a ciò si trascura la rilevanza della cooperazione elvetica allo sviluppo per l'economia interna. Sotto certi aspetti viene criticata anche la focalizzazione sulla quota APS, per il calcolo della quale si sfruttano tutte le possibilità della computabilità.

Argomenti favorevoli alla misura

Negli ultimi anni l'aiuto allo sviluppo ha tratto vantaggio da una consistente crescita dei mezzi e anche dall'apprezzamento del franco, ciò che giustifica un ulteriore contenimento dell'aumento della spesa. Da svariate parti viene chiesta una riduzione dell'obiettivo APS e il computo di ulteriori uscite.

2.2.4 Altre misure nel settore dei trasferimenti del DFAE

M04	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	1,2	USAM	PS		OSE

Argomenti contrari alla misura

La riduzione nell'ambito della «Schweizer Revue» contraddice il mandato sancito dalla legge di informare gli Svizzeri all'estero ed è controproducente poiché permette di raggiungere un minor numero di connazionali all'estero.

2.2.5 Misure nel settore dei trasferimenti del DFI

M05	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari
Totale misura	6,8	PLR USAM, Travail.Suisse			
PC all'AVS/AI	4,2	ZH	CdC, AG, BE, BL, BS, GL, NW, OW, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG PS, Verdi		Conferenza delle casse cantonali di compensazione, Città di Losanna
Promozione della cultura	1,6	economie-suisse	CdC, BE, FR, GE, GR, TI, VS, ZH PS, Verdi UCS		Caf, ASAI, sia, Forum del bilinguismo, Forum Helveticum, Regione capitale Svizzera, Città di Losanna
Assicurazione della qualità del latte	1,0		USC		TSM Fiduciaria Sagl, PSL

Argomenti contrari alla misura

- **Prestazioni complementari all'AVS e all'AI**

La base di calcolo per il conteggio delle prestazioni della Confederazione a favore delle prestazioni complementari (PC) è stata definita ipotizzando un'evoluzione pressoché analoga della parte di prestazioni complementari cofinanziate dalla Confederazione e delle spese dovute a malattia e invalidità interamente finanziate dai Cantoni. La quota federale destinata al finanziamento delle PC diminuisce comunque, a seguito della dinamica più veloce del costo di tali prestazioni nel settore degli ospizi. L'adeguamento proposto equivale a una modifica della ripartizione dei costi tra Confederazione e Cantoni e rappresenta quindi un trasferimento di oneri. Oltre a ciò, su base permanente e vieppiù marcata, la Confederazione si propone nelle vesti di ente regolatore per le PC (compito comune nell'ambito della NPF) dando luogo a costi più elevati per i Cantoni. La misura precorre altresì la riforma delle PC in corso.

- **Promozione della cultura**

L'aiuto finanziario alle *misure per promuovere la comprensione* contribuisce a migliorare l'intesa tra le comunità linguistiche e a rafforzare la coesione nazionale. La riduzione metterebbe a rischio i progetti pluriennali già avviati.

La promozione della *cultura architettonica* è divenuta realtà soltanto nel 2016 con il mes-saggio sulla cultura e si limita a rappresentare una piccola parte delle sovvenzioni totali nell'ambito del patrimonio culturale. Alcuni partecipanti osservano che si tratta di un tra-sferimento di oneri sui Cantoni, poiché essi devono occuparsi in ogni caso dei compiti in questo settore.

- **Assicurazione della qualità del latte**

La riduzione va a scapito dell'agricoltura produttrice di latte che si trova attualmente ad affrontare grosse difficoltà.

Argomenti favorevoli alla misura

- **Prestazioni complementari all'AVS e all'AI**

La misura appare legittima se, in caso di cambiamento del sistema, anche gli indennizzi delle spese d'amministrazione ai Cantoni vengono calcolati in funzione del numero di casi dell'anno corrente e non di quelli dell'anno precedente.

- **Promozione della cultura**

Da svariate parti vengono chieste ulteriori riduzioni nel settore della cultura.

2.2.6 Migrazione e integrazione

M06	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve
Totale misura	21,8	PLR USAM	CdC, AG, BE, BL, BS, TG, UR, VS, ZG PS, Verdi ACS, UCS, USS, Travail.Suisse		Caritas, Città di Lo-sanna, SOS, CRS
Entrata in eserci-zio ritardata dei nuovi centri della Confederazione	10,4				
Riduzione dei programmi di in-tegrazione	3,6		GE		COSAS, hotelleriesu-isse, CFM, Confe-renza svizzera dei de-legati all'integrazione
Rinuncia al sup-plemento sulla somma forfettaria	7,8		GE, NW, OW		COSAS, CFM, hotelle-riesuisse, Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione

Argomenti contrari alla misura

- **Entrata in esercizio ritardata dei nuovi centri della Confederazione**

La misura è già stata superata dalla realtà a seguito della situazione attuale che vede un numero di rifugiati sempre elevato. Essa contraddice gli obiettivi del riassetto del settore dell'asilo; è inoltre irresponsabile differire i progetti di ampliamento delle strutture federali. Se alla Confederazione mancano alloggi, i richiedenti l'asilo devono essere accolti nei Cantoni con conseguenti ripercussioni per i medesimi sul piano dei costi.

- **Riduzione dei programmi di integrazione**

Aumentare l'efficienza non è possibile e, considerata la tensione della situazione finan-

ziaria, difficilmente i Cantoni potrebbero compensare i contributi federali soppressi. Inoltre, Cantoni e Comuni si assumono sin d'ora la parte più consistente dei costi per la promozione specifica dell'integrazione. A ciò si aggiunge il fatto che i Cantoni destinano già molti più mezzi finanziari alle misure d'integrazione nel quadro delle strutture ordinarie (ad es. scuola, sanità, sicurezza sociale) che non alla promozione specifica dell'integrazione. I Cantoni rimandano inoltre all'art. 121 cpv. 1 della Costituzione federale in base al quale la legislazione sull'entrata, sull'uscita, sulla dimora e sul domicilio degli stranieri nonché sulla concessione dell'asilo compete alla Confederazione. La Confederazione deve pertanto assumere la propria responsabilità finanziaria nell'ambito dell'integrazione.

- **Rinuncia al supplemento sulla somma forfettaria**

In linea di massima viene posto l'accento sull'importanza delle misure d'integrazione. Considerato il numero di decisioni d'asilo positive in costante e forte crescita (quota di protezione elevata), è lecito aspettarsi un marcato aumento dei costi. La somma forfettaria attuale non è sufficiente per qualificare a più lungo termine le persone spesso dipendenti dall'aiuto sociale in vista dell'ingresso sul mercato del lavoro primario. Principalmente per questo motivo è stato inserito il supplemento nella pianificazione. La differenza rispetto ai costi effettivi risultanti verrebbe assunta dai Cantoni. Anche i costi per l'aiuto sociale sono previsti in aumento. Alcuni Cantoni chiedono invece un aumento della somma forfettaria.

Argomenti favorevoli alla misura

Svariati partecipanti vedono nel settore un potenziale di risparmio maggiore e chiedono un'ulteriore riduzione della somma forfettaria per le persone ammesse provvisoriamente.

2.2.7 Altre misure nel settore dei trasferimenti del DFGP

M07	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari
Totale misura	9,4	PLR, USAM, Travail.Suisse			
Sussidi di costruzione per la carcerazione amministrativa	9,1		CdC, AG, BE, BL, UR, VS, ZG		
Contributi al METAS	0,3		VD		

Argomenti contrari alla misura

- **Sussidi di costruzione per la carcerazione amministrativa**

I Cantoni chiedono di prescindere dalla riduzione dei crediti destinati ai sussidi di costruzione per la carcerazione amministrativa. Se prima non vengono definite tutte le ubicazioni per i centri della Confederazione, è impossibile stimare il fabbisogno di ulteriori stabilimenti per la carcerazione amministrativa nelle singole regioni della Svizzera. Sono da evitare ritardi nei progetti. Se l'esecuzione degli allontanamenti non avverrà a tempo debito e nella misura necessaria per mancanza di posti di carcerazione amministrativa, i Cantoni dovranno farsi carico delle conseguenze sul piano dei costi.

- **Contributi al METAS**

Il Cantone di Vaud si dichiara contrario alle riduzioni dei contributi del METAS a favore dell'Istituto di radiofisica (IRA).

2.2.8 Esercito

M08	Sgravio 2019/2017* (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve
Totale misura	30,9 / 130,9*	CdC, BL PS, Verdi, GLP Travail.Suisse	TG, ZG PLR, UDC, PBD USAM	CP	SSU, Chance Suisse, AWM, SSUART, KO- GZH, Pro Militia, Ami- cale '92, AVIA Forze ae- ree, transfair, 2 persone private

*Dato che secondo il Rapporto sulla consultazione le riduzioni risultano notevolmente superiori nel 2017, vengono riportati anche questi sgravi.

Argomenti contrari alla misura

L'esercito costituisce un compito fondamentale dello Stato nell'ambito del quale si è risparmiato in misura eccessiva negli anni passati. Le misure di risparmio mettono sostanzialmente in forse il suo ulteriore sviluppo. Singoli partiti criticano i tagli all'esercito poiché li ritengono in contraddizione con il limite di spesa di 20 miliardi. Varie parti fanno notare che le ripercussioni sui Cantoni non sono ancora state chiarite in modo esauriente.

Argomenti favorevoli alla misura

Singoli partecipanti ravvisano nell'esercito un potenziale di risparmio per certi versi molto maggiore, soprattutto perché numerosi progetti d'investimento non sono ancora maturi per l'acquisto. Altri approvano il contributo di risparmio dell'esercito nei settori riportati, ma sostengono che non devono essere operati tagli alle spese d'armamento.

2.2.9 Misure nel settore dei trasferimenti del DDPS

M08	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve
Totale misura	5,2	PLR USAM			
Attività G+S e formazione dei quadri	1,5		CdC, BE, UR, VS PS, Verdi FST		Movimento Scout Sviz- zero, Jungwacht Blau- ring, Città di Losanna, FSAG, ucs
Impianti sportivi nazionali	2,0		GR PS, Verdi UCS		hotelleriesuisse, Città di Losanna
Protezione civile	0,7	CdC, BL, SZ	BE, GE, TG		Città di Losanna

Argomenti contrari alla misura

- **Attività G+S e formazione dei quadri**

La Confederazione ha deciso di recente lo stanziamento di maggiori fondi per il programma Gioventù e Sport. Appare inspiegabile che ora i mezzi debbano essere ridotti nuovamente.

- **Impianti sportivi nazionali**

Per certi aspetti si teme che la misura possa portare a trasferimenti di oneri.

- **Protezione civile**

Alcuni Cantoni temono un trasferimento di oneri su Cantoni e Comuni. Il progetto di risparmio non deve inoltre precorrere le misure previste dalla strategia della protezione della popolazione e della protezione civile 2015+. I provvedimenti vanno decisi su base congiunta con i Cantoni. Appare altresì dubbia la possibilità di procedere alla regionalizzazione già nella fase 2017–2019 poiché l'UFPP e i Cantoni devono cofinanziare lo smantellamento degli impianti,

operazione che richiede a sua volta ulteriori investimenti.

Argomenti favorevoli alla misura

- **Protezione civile**

Singoli Cantoni condividono, in linea di principio, la razionalizzazione degli impianti di protezione. Tuttavia occorre tenere presente che le misure nel settore dei trasferimenti del DDPS devono essere raffrontate con la panoramica dei costi complessivi e i progetti TIC in corso dell'Ufficio federale della protezione della popolazione. Bisogna inoltre continuare a effettuare investimenti importanti come il rinnovo del sistema POLYCOM o la rete di dati sicura in Svizzera e rendere trasparenti le conseguenze per i Cantoni sul piano dei costi.

2.2.10 Formazione, ricerca e innovazione

M10	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve
Totale misura	214,4		CdC, AG, BE, BL, BS, GL, NE, OW, TG, TI, UR, VD PS, PLR, GLP, PBD economiesuisse, USAM, USS, Travail.Suisse		FNS, Accademie svizzere delle scienze, Interpharma, Consiglio dei PF, SIC, Coalizione Educazione, swissuniversities, USU, SSP, transfair, scienceindustries, Swissmem, Swiss Textiles, Swissaid, hôtellerie suisse, CDEP-SO, FER, UPSC, Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA, FSAG, ucs

Argomenti contrari alla misura

Formazione e ricerca sono la principale «materia prima» della Svizzera e devono essere promosse in misura superiore alla media. Il contributo di risparmio più che proporzionale del settore ERI appare eccessivo e nel periodo di legislatura genera una crescita inferiore alla media. Tale approccio contraddice sia le aspettative dell'economia sia l'obiettivo del Consiglio federale di conferire priorità al settore ERI.

Parecchi Cantoni vedono nella riduzione prevista dei tassi di crescita un trasferimento di costi sul livello cantonale. L'aspetto fondamentale è costituito dai fattori di crescita strategici e non dall'argomento del rincaro. Poiché il Consiglio federale aveva affermato di voler cofinanziare in misura determinante la formazione professionale superiore, destinare altri 100 milioni di franchi al settore della medicina umana e promuovere, oltre ad altri obiettivi, anche l'innovazione, non può essere ammessa l'eventualità che tali annunci non vengano concretizzati o lo siano solo in minima parte. Vanno evitati trasferimenti nell'ambito del settore della formazione. Il sostegno alla formazione professionale superiore non deve andare a scapito della formazione professionale di base né il finanziamento aggiuntivo per più posti di formazione nel campo della medicina umana può penalizzare le restanti discipline universitarie.

Voci sporadiche fanno riferimento anche alle restrizioni nell'ambito della migrazione, settore destinato a finire sotto crescente pressione qualora sia i contributi per la migrazione e l'integrazione sia quelli nel quadro del messaggio ERI risultassero più bassi.

2.2.11 Agricoltura

M11	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve

Misura totale	96,3	PLR, GLP USAM	CdC, AG, BE, GL, JU, NW, OW, TG, UR, VD, VS UDC, PPD SAB, USC	Swiss Textiles, swissmem	Unione dei contadini di Uri, Obvaldo, Grigioni; USDCR, ASPR, LBV, Unione delle contadine di Nidvaldo, Promé- terre, ZBB, CJA, BVSZ, Vacca Madre Svizzera, FSEC, SOBV, Swiss Wine, FSV, CVA, BPZV, VKGS, FSPC, PSL, Associazione «Das Be- ste der Region», Gio- vani agricoltori, Fede- razione d'allevamento del cavallo da sport CH, Swiss Beef, SAVS, SIGEF, CP, AG Berggebiet, 1 persona privata
Pagamenti di- retti	68,7				DSM, VMI, PS, Verdi, Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA
Crediti d'investi- mento	11,7				
Miglioramenti strutturali	11,0				
Promozione della qualità e dello smercio	5,0				DSM, VMI

Argomenti contrari alla misura

Le riduzioni proposte colpirebbero le aziende agricole in una situazione di grande tensione. Vanno rispettate le decisioni della Politica agricola 2014–2017. Allo stato attuale, inoltre, si sa ancora troppo poco degli aspetti legati alla sicurezza dell'approvvigionamento, così come delle ripercussioni a medio e lungo termine che l'apprezzamento del franco svizzero avrà sul settore agricolo.

Le riduzioni ai *pagamenti diretti* avrebbero un effetto diretto sul reddito. In generale viene criticato il carico finanziario più che proporzionale e il calo nominale del preventivo agricolo. Le prestazioni ecologiche e d'interesse generale richieste dalla Confederazione devono essere indennizzate integralmente. Svariati partiti e organizzazioni di protezione dell'ambiente si schierano contro le riduzioni che penalizzano biodiversità e qualità del paesaggio e chiedono piuttosto una compensazione nell'ambito dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento.

Le riduzioni previste per *crediti d'investimento* e *misure strutturali* ostacolerebbero la modernizzazione e la competitività dell'agricoltura. Inoltre, le misure di risparmio si farebbero sentire anche tra le imprese che operano a monte dell'agricoltura.

Considerate la forza del franco e la competitività, gli investimenti nella *promozione della qualità e dello smercio* sono importanti al fine di garantire e ampliare i mercati di sbocco.

Argomenti favorevoli alla misura

Alcuni partecipanti alla consultazione ravvisano nel settore di compiti Agricoltura un potenziale di risparmio maggiore, poiché le relative uscite non hanno ripercussioni positive sulla forza produttiva dell'economia nazionale e sulla crescita economica. Inoltre, il calo strutturale delle aziende agricole è tuttora superiore a quello dei pagamenti diretti.

2.2.12 Altre misure nel settore dei trasferimenti del DEFR

M12	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	4,2	PLR	VS USAM		
Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	0,7	SAB	VD		CP, Cautionnement romand, CDEP-SO, FER
Concessione di fideiussioni nelle regioni montane	0,1	SAB			Cautionnement romand
Nuova politica regionale	2,1	USAM	SAB		hotelleriesuisse, FST, AG Berggebiet

Argomenti contrari alla misura

Si deve rinunciare alle riduzioni previste nell'ambito delle *cooperative di fideiussione delle arti e mestieri*, in particolare fintantoché non si conoscono ancora le ripercussioni derivanti dal franco svizzero forte. Le riduzioni potrebbero compromettere la funzione della fideiussione. Inoltre, lo sviluppo economico nelle regioni periferiche deve assolutamente restare un obiettivo della Confederazione.

La riduzione dei conferimenti al Fondo nel settore della *politica regionale* determina, a più lungo termine, l'impossibilità per quest'ultimo di continuare ad assolvere i propri compiti.

Argomenti favorevoli alla misura

Secondo l'USAM, il progetto *Nuova politica regionale* è troppo interventista e deve essere ridimensionato in misura ancora più drastica.

2.2.13 Strade e versamento nel fondo infrastrutturale

M13	Sgravio 2019/2017* (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	6,9 / 67,5	USAM, Travail.Suisse		transfair, CP, routesuisse	Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA
Contributi alle strade principali	6,8	ZH	CdC, AG, BE, BL, GL, NW SAB		hotelleriesuisse, AG Berggebiet
Versamento annuo nel fondo infrastrutturale	0 / 65,2*	CdC, BE, BL, GL, GR, SG, VS PS, PLR, GLP UCS	JU		
Altre misure	0,05		PS, Verdi Travail.Suisse		

*Nel 2017 è previsto un trasferimento unico del versamento nel fondo infrastrutturale; per questa ragione viene riportato anche lo sgravio nel 2017.

Argomenti contrari alla misura

• Versamento annuo nel fondo infrastrutturale

Alcuni partecipanti temono ripercussioni durature e un trasferimento di oneri sui Cantoni.

• Contributi alle strade principali

Alcuni Cantoni si oppongono alla limitazione dei contributi federali, poiché in tal modo la Confederazione si sottrae gradualmente al finanziamento delle strade principali. Ancora non è chiaro se queste riduzioni siano rapportate in misura congrua alle altre voci di spesa del finanziamento speciale. La riduzione contraddice dunque la garanzia nominale

del contributo nelle modalità previste dal progetto per un Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Un'ulteriore critica riguarda il finanziamento per il fondo infrastrutturale che deve essere modificato senza attendere le decisioni parlamentari concernenti la creazione del Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato. In casi sporadici si teme una discriminazione delle regioni montane e delle aree rurali. Un'infrastruttura stradale di alta qualità assume inoltre un'importanza determinante in particolare per il turismo.

- **Altre misure**

Alcuni partecipanti si dichiarano contrari alle riduzioni nell'ambito del traffico lento.

Argomenti favorevoli alla misura

- **Versamento annuo nel fondo infrastrutturale**

Poiché si tratta di un trasferimento e non di una riduzione dei mezzi, la misura è ritenuta accettabile. Tuttavia deve essere assicurata in qualsiasi momento la liquidità del fondo al fine di scongiurare ritardi nei progetti infrastrutturali comuni pianificati. Occorre anche garantire che, in seguito, il contributo venga accreditato interamente al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato.

- **Contributi alle strade principali**

Complice il rincaro contenuto, la limitazione per tre anni è considerata sostenibile dal punto di vista finanziario.

2.2.14 Ambiente

M14	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari
Totale misura	20,0	CdC, BE, GL, SH, VS, PLR, USAM	NW, SG, TG, PS, Verdi, UCS, Travail.Suisse		Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA

Argomenti contrari alla misura

La misura viene ritenuta problematica a causa degli imminenti progetti. Una riduzione è accettabile unicamente alla condizione che rimangano invariate le aliquote dei contributi attuali della Confederazione per i singoli progetti. Non devono verificarsi ritardi e trasferimenti di costi. Singoli partecipanti vedono nelle riduzioni un segnale politico sbagliato.

Argomenti favorevoli alla misura

La maggioranza dei Cantoni appoggia la riduzione. La misura rispecchia dunque la realtà, caratterizzata dall'impossibilità di attuare gli accordi di programma tra Confederazione e Cantoni nel quadro della pianificazione. Tuttavia deve essere garantito il versamento puntuale dei fondi federali ai Cantoni che hanno rispettato gli accordi di programma.

2.2.15 Altre misure nel settore dei trasferimenti del DATEC

M15	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	7,1	USAM			
Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	1,1	PLR	USS		Consiglio del pubblico Swissinfo, 2 persone private

Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	0,2	PLR	VS		
Altre misure	5,8		BE, TG PS, PLR, Travail.Suisse		

Argomenti contrari alla misura

- **Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero / Swissinfo**

La riduzione del contributo a Swissinfo porta a forti restrizioni nell'offerta di prestazioni e, inoltre, avrebbe un prezzo in termini di posti di lavoro.

- **Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna**

Sebbene la riduzione non sia sostanziale, si tratta di un ulteriore taglio dei contributi alle regioni di montagna.

- **Altre misure**

Svariati Cantoni respingono le misure di sgravio nel settore dell'energia (impianti pilota e di dimostrazione).

Argomenti favorevoli alla misura

L'USAM accoglie con favore le misure e ritiene che, complice anche il considerevole aumento del personale nel corso degli ultimi anni, siano possibili risparmi ancora maggiori.

2.2.16 Infrastruttura ferroviaria

M16	Sgravio 2019/2017* (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	93,5 / 53,1*	USAM		Camera vallesana dell'agricoltura, BBV	
Riduzione dei conferimenti attribuiti al FIF della Confederazione	93,5 / 53,1*	PLR	CdC, AG, BE, BL, GE, GL, OW, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH PS, Verdi UCS, Travail.Suisse		transfair, CP, hotelleriesuisse, Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA
Indicizzazione del contributo cantonale		PLR, PS	CdC, AG, BE, BL, GE, GL, OW, NW, SZ, TG, TI, VS, ZG, ZH SAB, USS	transfair	Città di Losanna, AG Berggebiet
Abolizione del divieto di indebitamento		CdC, AG, BE, GE, SG, NW, TG, ZH PS, Verdi UCS, SAB, USS, Travail.Suisse	PLR	CP	transfair, Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA

*La riduzione dei versamenti nel FIF raggiunge il livello massimo nel 2019. Perciò viene riportata anche la riduzione nel 2017.

Argomenti contrari alla misura

La maggioranza dei Cantoni considera asimmetrico il modo di procedere della Confederazione, il quale prevede uno sgravio mediante riduzione dei conferimenti a fronte di un aumento del contributo cantonale tramite indicizzazione. Tale approccio va nella direzione opposta allo sforzo di eliminare relazioni correlate. In nessun caso deve insorgere il rischio di ritardi nella costruzione.

Molti Cantoni si dichiarano anche contrari, o favorevoli solo con riserve, all'indicizzazione del contributo cantonale. Qualora dovesse passare l'indicizzazione, esigono gli adeguamenti seguenti: indicizzazione basata sui prezzi del 2016, limitazione all'evoluzione del rincaro e adeguamento dei conferimenti cantonali solo a partire dal 2020.

Argomenti favorevoli alla misura

La maggior parte dei Cantoni approva un'abolizione temporanea del divieto di indebitamento per il FIF. L'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria è urgentemente necessario al fine di realizzare gli aumenti di capacità definiti nei decreti e nelle leggi federali e migliorare l'offerta ferroviaria.

2.2.17 Vigilanza nell'ambito dei trasporti pubblici

M17	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	0,2	BE, NW, SG, TG SAB, USAM, FST	USS	Funivie Svizzere, Camera vallesana dell'agricoltura, BBV, transfair	Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA

Argomenti contrari alla misura

La misura appare azzardata e non idonea; è prevedibile che i costi vengano risparmiati nell'ambito della sicurezza e sul fronte delle condizioni di lavoro. Le ripercussioni sull'ambiente non sono accertate in modo esauriente.

Argomenti favorevoli alla misura

La modifica di legge proposta equivale a un'attuazione della prassi odierna e semplifica le procedure. Singoli Cantoni chiedono tuttavia una precisazione dell'art. 67 della legge federale del 20 marzo 2009¹ sul trasporto di viaggiatori, essendo l'estensione della durata di validità delle concessioni applicata esclusivamente agli impianti a fune, ma non alle concessioni per bus e ferrovie.

2.2.18 Protezione contro le vibrazioni nel settore ferroviario

M18	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	Evitare oneri supplementari	USAM, FST	BE, BS, TG PS, UCS, Travail.Suisse	transfair	Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA

Argomenti contrari alla misura

Alcuni Cantoni esprimono dubbi in merito a un possibile potenziale di sgravio, poiché nel corso degli ultimi 20 anni sono state realizzate a stento misure in questo settore. Nel progetto, inoltre, non vengono illustrate le ripercussioni a più lungo termine sulla popolazione. Infine, per affrontare il problema alla fonte, occorre investire maggiormente nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista economico.

Il Cantone di Turgovia rileva che la modifica di legge riguarda anche altri settori al di fuori delle infrastrutture ferroviarie (ad es. impianti industriali).

¹ RS 745.1

Argomenti favorevoli alla misura

L'adeguamento della legge sulla protezione dell'ambiente consentirebbe di evitare dispendiose misure dall'efficacia incerta.

2.2.19 Finanziamento dei compiti di vigilanza nell'AVS da parte del Fondo AVS

M19	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari
Totale misura	1,2	Travail.Suisse	CdC, BL, BS, NW, SG, SH, SZ, TG, VS, ZG Verdi, PLR USAM, USS	Camera vallesana dell'agricoltura, BBV, CP	Conferenza delle casse cantonali di compensazione

Argomenti contrari alla misura

Il Consiglio federale è responsabile ai sensi dell'art. 187 della Costituzione federale di sorvegliare gli enti incaricati di compiti federali. Si tratta quindi chiaramente di un compito sovrano. La proposta appare problematica anche nell'ottica di una «good governance» poiché la vigilanza deve essere obbligatoriamente indipendente e, di conseguenza, indipendente deve essere anche il suo finanziamento. A più riprese si rileva inoltre che il Consiglio federale avvierà entro la fine del 2016 una consultazione su una modifica di legge concernente la vigilanza dell'AVS. Il finanziamento della vigilanza non può essere deciso disgiuntamente da tale iniziativa. Voci isolate, infine, fanno notare che non si tratta di una reale misura di risparmio poiché i costi vengono soltanto trasferiti all'AVS facendone lievitare il deficit. Alcuni partecipanti sono inoltre dell'avviso che l'AVS non debba essere gravata da ulteriori spese.

La Conferenza delle casse cantonali di compensazione propone di inserire il finanziamento della vigilanza nella legge federale del 6 ottobre 2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA)².

2.2.20 Assicurazione per l'invalidità

M20	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari
Totale misura	62	BL	CdC, BE, NW, VS PS, Verdi, PLR USAM, USS, Travail.Suisse	Camera vallesana dell'agricoltura, BBV, CP, Conferenza delle casse cantonali di compensazione	INSOS, afaap, AGILE.CH, CO-SAS, Inclusion Handicap, graap

Argomenti contrari alla misura

Gli oppositori argomentano che la Confederazione si sottrae in tal modo al patto concluso nell'ambito della 6^a revisione dell'Al. Fintantoché non sarà concluso il risanamento dell'Al, i meccanismi di finanziamento non devono essere modificati. Come conseguenza crescerebbe anche la quota finanziata dai contributi salariali, ciò che equivale a un trasferimento di costi. Svariati partecipanti temono un aumento della pressione sui costi, situazione che da ultimo potrebbe comportare una riduzione delle prestazioni nell'Al.

Argomenti favorevoli alla misura

Il risanamento rimane tuttora una questione irrisolta e la misura sarebbe all'origine di una

² RS 830.1

pressione finanziaria e anche politica sull'assicurazione; ciononostante, il correttivo in oggetto è considerato accettabile.

2.2.21 Riduzione individuale dei premi

M21	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	75,5	PLR, USAM	CdC, AG, BE, BL, BS, GL, JU, NE, NW, OW, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH PS, Verdi UCS, USS, Travail.Suisse	Camera vallesana dell'agricoltura, BBV	Città di Losanna, Caritas, afaap, AGILE.CH, CO-SAS, graap

Argomenti contrari alla misura

I risparmi conseguiti dalla Confederazione sono semplici trasferimenti di oneri. Ciò non è accettabile considerata la notevole entità dei maggiori aggravii finanziari di cui i Cantoni devono farsi carico nel settore sanitario a seguito di varie revisioni della legge negli ultimi anni. Inoltre, l'attuazione dei provvedimenti pianificati nella revisione della legislazione sulle prestazioni complementari appare ancora incerta. La Confederazione non può anticipare gli eventuali sgravi dei Cantoni sgravandosi a sua volta. Infine la Confederazione, nelle vesti di ente regolatore per il settore dell'assicurazione malattie e di istanza di autorizzazione dei premi delle casse malati, deve continuare a garantire una congrua partecipazione finanziaria all'evoluzione dei costi nel sistema sanitario ed essere coinvolta sul piano della responsabilità. Svariati partecipanti vedono la riduzione dei premi come un correttivo sociale del premio pro capite e considerano pertanto la misura di risparmio una forma di smantellamento sociale.

Qualora si volesse comunque attuare la riduzione, quest'ultima dovrà entrare in vigore solo nel momento in cui saranno state realizzate le misure nell'ambito delle prestazioni complementari (disposizione transitoria).

Argomenti favorevoli alla misura

In casi isolati vengono chieste ulteriori decurtazioni nell'ambito delle riduzioni dei premi.

2.2.22 Assicurazione militare

M22	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/ Con riserve	Favorevoli	Contrari/ Con riserve
Totale misura	3,0	PS USAM, Travail.Suisse	PBD USS	Camera vallesana dell'agricoltura, BBV	swissPersona, Suva, ACC, Conferenza delle casse cantonali di compensazione, Inclusion Handicap

Argomenti contrari alla misura

Gli oppositori della misura argomentano in particolare che i premi dell'assicurazione militare coprono la totalità delle spese e un loro aumento non appare pertanto giustificato. La Suva

contesta inoltre l'esistenza di un potenziale di risparmio nell'ambito delle indennità per menomazione dell'integrità.

Argomenti favorevoli alla misura

I fautori della misura sostengono in particolare che è accettabile avvicinare le prestazioni per i beneficiari dell'assicurazione militare a quelle previste per il resto della popolazione.

2.2.23 Interessi dell'accantonamento per gli assegni familiari nell'agricoltura

M23	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari/Con riserve	Favorevoli	Contrari/Con riserve
Totale misura	0,4	SG, BE, BL, GL, USAM, USC, Travail.Suisse	CdC, AG, OW, SZ, VS	USDCR, Camera vallesana dell'agricoltura, BBV, Conferenza delle casse cantonali di compensazione	transfair

Argomenti contrari alla misura

Secondo alcuni Cantoni l'adeguamento degli interessi degli accantonamenti alla situazione di mercato è di per sé giustificato. Tuttavia si deve evitare che, in seguito all'aumento dei contributi dei contribuenti cantonali, i beneficiari vengano privilegiati rispetto ad altri soggetti economici. La Confederazione deve perlomeno addossare ai beneficiari la riduzione degli interessi previa revisione della legge federale sugli assegni familiari nell'agricoltura (LAF).

Singoli Cantoni temono che la modifica possa cagionare loro oneri supplementari. Sottolineano come la remunerazione fissa al 4 per cento generi sicurezza nella pianificazione.

Argomenti favorevoli alla misura

Altri Cantoni appoggiano la proposta di remunerazione conforme al mercato nel settore degli assegni familiari nell'agricoltura. Le ripercussioni finanziarie sui Cantoni sono contenute, gli assegni vengono perlopiù finanziati dall'economia.

L'USAM osserva come in altri comparti economici sia il solo datore di lavoro a pagare gli assegni familiari, non però nell'agricoltura. Per questo vi sarebbe addirittura un potenziale di risparmio maggiore.

Le Unioni dei contadini sostengono la misura poiché non ha ripercussioni sui beneficiari degli assegni familiari. L'impegno della Confederazione a corrispondere gli interessi sulle riserve a favore dei Cantoni va mantenuto, ma l'entità del tasso d'interesse non deve più essere stabilita dalla legge.

2.2.24 Abrogazione della legge sulle attività sportive a rischio

M24	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari
Totale misura	0,2	BL, GL	CdC, BE, GR, OW, VD, VS, PPD, SAB, USAM, FST	SSBS, Swiss Canoe, Cooperativa WeitWandern, Camera vallesana dell'agricoltura, BBV, CP, FSAG	upi, Swiss Snowsports, Associazione svizzera delle guide alpine, SOA, Safety in Adventures, As-

				10 ditte private	sociazione bernese delle guide alpine, ASMA, ASAM, CAS, Suva, ERBINAT, CDEP-SO, AG Berggebiet
--	--	--	--	------------------	---

Argomenti contrari alla misura

L'abolizione delle basi legali dopo un così breve periodo di tempo non è comprensibile. Secondo svariati partecipanti la legge contribuisce senz'altro a migliorare la sicurezza. Viene altresì contestata l'esistenza della soluzione settoriale citata dal Consiglio federale. Alcuni partecipanti argomentano inoltre che il volume di sgravio della misura è relativamente ridotto rispetto ai rischi che ne derivano.

Argomenti favorevoli alla misura

La legge causa spese amministrative eccessive in particolare per gli offerenti minori e non contribuisce a migliorare la sicurezza.

2.2.25 Altre misure sul fronte delle entrate

M25	Sgravio 2019 (in mio.)	Interpellati		Altri pareri	
		Favorevoli	Contrari	Favorevoli	Contrari
Totale misura	4,0	Travail.Suisse	USAM	transfair	
Servizio civile: tributi degli istituti d'impiego	0,7				Alleanza Ambiente, mountain wilderness, ATA
Tariffa del controllo dei metalli preziosi	1,0				
Emolumenti per la sorveglianza del traffico delle comunicazioni	0,8		CdC, AG, BL, VS		
OGD / MeteoSvizzera	-		CdC PS		SMA

Argomenti contrari alla misura

- Servizio civile: tributi degli istituti d'impiego**

Anche se l'aumento è relativamente moderato, occorre badare affinché tali incrementi non compromettano la fornitura delle prestazioni.

- Emolumenti per la sorveglianza del traffico delle comunicazioni**

L'aumento del 5 per cento degli emolumenti versati dalle autorità di perseguimento penale non è plausibile, e nemmeno giustificato, in considerazione del rincaro negativo. Inoltre, per quanto attiene ai programmi Sorveglianza delle comunicazioni e Sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle comunicazioni, occorre chiarire in via preliminare la partecipazione ai costi di Confederazione/Cantoni o prevedere un'eventuale forfetizzazione degli emolumenti.

- MeteoSvizzera: rinuncia a Open Government Data**

La misura contraddice la «Strategia sul libero accesso ai dati pubblici in Svizzera 2014–2018» approvata dal Consiglio federale. Rendere i dati delle autorità liberamente accessibili è essenziale per l'innovazione e la crescita dell'economia.

- **Osservazioni generali**

La misura contraddice il principio fondamentale del programma di stabilizzazione di non aumentare le entrate ma di far leva piuttosto sul fronte delle uscite.

3 Allegato: elenco dei partecipanti alla consultazione con relative sigle

Cantoni

Conferenza dei governi cantonali	CdC
Cantone di Appenzello Esterno	AR
Cantone di Argovia	AG
Cantone di Berna	BE
Cantone di Basilea Campagna	BL
Cantone di Basilea Città	BS
Cantone di Friburgo	FR
Cantone di Ginevra	GE
Cantone del Giura	JU
Cantone di Glarona	GL
Cantone dei Grigioni	GR
Cantone di Lucerna	LU
Cantone di Neuchâtel	NE
Cantone di Nidvaldo	NW
Cantone di Obvaldo	OW
Cantone di San Gallo	SG
Cantone di Sciaffusa	SH
Cantone di Soletta	SO
Cantone di Svitto	SZ
Cantone Ticino	TI
Cantone di Turgovia	TG
Cantone di Uri	UR
Cantone del Vallese	VS
Cantone di Vaud	VD
Cantone di Zugo	ZG
Cantone di Zurigo	ZH

Partiti politici

Partito borghese-democratico	PBD
Partito ecologista svizzero	PES
Partito Popolare Democratico	PPD
Partito socialista svizzero	PS
PLR.I Liberali Radicali	PLR
Unione Democratica di Centro	UDC
Verdi liberali	GLP

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Associazione dei Comuni Svizzeri	ACS
Gruppo svizzero per le regioni di montagna	SAB
Unione della città svizzere	UCS

Associazioni mantello dell'economia

economiesuisse	economiesuisse
Società svizzera degli impiegati del commercio	SIC
Travail.Suisse	Travail.Suisse
Unione sindacale svizzera	USS
Unione svizzera dei contadini	USC
Unione svizzera delle arti e mestieri	USAM

Ambienti e organizzazioni interessati

AG Berggebiet c/o Fondo di solidarietà per la popolazione lucernese di montagna	AG Berggebiet
Accademie svizzere delle scienze	
Agenzia Telegrafica Svizzera	ats
Alleanza Ambiente	
Alleanza ONG	
Alleanza Verde e Sociale Berna	
Amicale '92	
Associazione «Das Beste der Region»	
Associazione bernese delle guide alpine	
Associazione dei contadini del Cantone di Svitto	BVSZ
Associazione dei fornitori svizzeri di prestazioni meteorologiche	SMA
Associazione dei quadri della Confederazione	ACC
Associazione del personale della Confederazione	APC
Associazione dell'industria lattiera svizzera	VMI
Associazione Erleben und Bildung in der Natur	ERBINAT
Associazione friburghese di azione e accompagnamento psichiatrico	afaap
Associazione nazionale di categoria delle istituzioni per persone con handicap	INSOS
Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica	SWISSMEM
Associazione Svizzera Amici degli Asini	SIGEF
Associazione svizzera degli accompagnatori di escursionismo	ASAM
Associazione Svizzera degli Architetti d'Interni	ASAI
Associazione svizzera dei cavalli arabi Shagya	SAVS
Associazione Svizzera dei Maestri di Arrampicata	ASMA
Associazione svizzera dei prodotti regionali	ASPR
Associazione svizzera dei trasportatori stradali	ASTAG
Associazione svizzera delle guide alpine	
Associazione svizzera delle professioni e delle scuole di sport sulla neve	SSBS
Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola	ASEF
Associazione Svizzera per lo scambio di persone nella cooperazione internazionale	unité
Associazione Svizzera-Cuba, sezione Berna	
Associazione traffico e ambiente	ATA
AVIA Forze aeree	
Camera di commercio e dell'industria della regione di Schwarzwald-Baar-Heuberg	IHK

Camera giurassiana dell'agricoltura	CJA
Camera vallesana dell'agricoltura	CVA
Camere di commercio della Svizzera latina	
CardioVascSuisse	
Cargo Forum Svizzera	
Caritas	
Cautionnement romand	
CCI Alsazia meridionale Mulhouse	
Centre Patronal	CP
Chance Suisse	
Circolo di lavoro per le questioni di sicurezza Chance Suisse	
Città di Berna	
Città di Losanna	
Club alpino svizzero	CAS
Coalizione Educazione	
Commissione federale della migrazione	CFM
Comune di Spiez	
Comunità d'agglomerazione delle Tre Frontiere	
Comunità d'interesse del commercio al dettaglio svizzero	CI CDS
Comunità di lavoro per un esercito di milizia efficiente e garante della pace	AWM
Comunità di negoziazione del personale della Confederazione	CNPC
Conferenza dei Capi di Dip. dell'Economia pubblica della Svizzera occidentale	CDEP-SO
Conferenza dei governi della Svizzera orientale	
Conferenza delle casse cantonali di compensazione	
Conferenza internazionale del Lago di Costanza	IBK
Conferenza regionale Berna-Mittelland	
Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione	
Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale	COSAS
Consiglio dei PF	
Consiglio degli affari francofoni del distretto bilingue di Bienne	caf
Coordinamento delle commissioni del personale nell'Amministrazione federale	PEKOKO
Coordinamento politico delle dipendenze	CPA
Croce Rossa Svizzera	CRS
Décroissance Berna	
Dichiarazione di Berna	DB
Donne PPD svizzere	
Federazione bernese d'allevamento equino	BPZV
Federazione d'allevamento del cavallo da sport CH	
Federazione dei contadini della Svizzera centrale	ZBB
Federazione delle Chiese protestanti della Svizzera	FEPS
Federazione delle imprese romande	FER
Federazione mugnai svizzeri	DSM
Federazione stradale svizzera (FRS)	routesuisse
Federazione svizzera dei centri raccoglitori di cereali	VKGS
Federazione svizzera dei produttori di cereali	FSPC
Federazione svizzera dei viticoltori	FSV
Federazione svizzera del turismo	FST

Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili	FSAG
Federazione svizzera delle organizzazioni d'allevamento equino	FSEC
Federazione vodese di cooperazione	FEDEVACO
Fondazione Promozione Salute Svizzera	
Fondazione Reinhardt von Graffenried	
Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica	FNS
Forum del bilinguismo	
Forum di politica estera	foraus
Forum Helveticum	
Funivie Svizzere	
Giovani agricoltori	
Giovani PBD	
Giovani Verdi Svizzera	
Gioventù Socialista Svizzera	GS
gruppo d'accoglienza e d'azione psichiatrica	graap
Guatemalanetz Berna	
Handelskammer beider Basel	
Helvetas	
hotelleriesuisse - Swiss Hotel Association	
Inclusion Handicap	
Innovazione Secondo Pilastro	IDP
Interpharma	
Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni	Suva
Jungwacht Blauring	
Keystone	
Le organizzazioni di persone con handicap	AGILE.CH
mountain wilderness	
Movimento Scout Svizzero	
Organizzazione degli Svizzeri all'estero	OSE
Partito socialista Berna-Mittelland	
Partito socialista Città di Berna	
Partito socialista del Cantone di Berna	
PPD Cantone di Berna	
Pro Militia	
Pro Velo Svizzera	
Produttori Svizzeri di Latte	PSL
Prométerre	
Protezione dei consumatori	
Protezione dell'infanzia Svizzera	
PUBLICA	
rechercheprison.suisse	gefo.ch
Reflexion Peru	
Regione capitale Svizzera	
Safety in Adventures	
Salute Pubblica Svizzera	
scienceindustries Switzerland	
Sindacato del personale delle dogane e delle guardie di confine	garanto

Sindacato svizzero dei servizi pubblici	SSP
Società degli impiegati del commercio	SIC
Società degli ufficiali del Cantone di Zurigo	KOGZH
società svizzera degli ingegneri e degli architetti	sia
Società Svizzera degli Ufficiali	SSU
Società svizzera degli ufficiali d'artiglieria	SSUART
Solidar Svizzera	
Solidar Svizzera, Soccorso operaio svizzero	SOS
Spedlogswiss	
Stampa svizzera	
Swiss Beef	
Swiss Canoe	
Swiss Olympic	
Swiss Outdoor Association	SOA
Swiss Shippers' Council	
Swiss Snowsports	
Swiss Textiles	
Swiss Wine	
Swissaid	
Swisscontact	
swissPersona	
swissuniversities	
transfair	
TSM Fiduciaria Sagl	TSM
Ufficio prevenzione infortuni	upi
Unione comitati studenteschi CH/FL	ucs
Unione dei contadini di Obvaldo	BV OW
Unione dei contadini di Uri	
Unione dei contadini solettesi	SOBV
Unione delle arti e mestieri di Basilea Città	
Unione delle contadine di Nidvaldo	
Unione delle contadine e dei contadini lucernesi	LBV
Unione grigionese dei contadini	BBV
Unione Professionale Svizzera della Carne	UPSC
Unione svizzera degli e delle universitari-e	USU
Unione svizzera delle donne contadine e rurali	USDCCR
unité	
Vacca Madre Svizzera	
WeitWandern	